

***Bilancio dell'Esercizio 2018***

## **BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018**

approvato:

*dall'Assemblea dei Soci il 16/4/2019*

*dall'Amministratore Unico il 15/3/2019*

***Amministratore Unico:***

Giuseppe RUZZICONI

***Collegio Sindacale:***

Riccardo CARRA' Presidente

Maria Cristina CAPOZZA Revisore

Valentina GIULIANI Revisore



**AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	44122 FERRARA (FE) VIA STEFANO TRENTI, 35
<b>Codice Fiscale</b>	01602780387
<b>Numero Rea</b>	FE 181838
<b>P.I.</b>	01602780387
<b>Capitale Sociale Euro</b>	5.640.502 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SRL)

# Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	600	900
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	17.595	3.791
7) altre	86.589	198.027
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>104.784</b>	<b>202.718</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	6.576.935	6.785.724
2) impianti e macchinario	256.579	280.949
3) attrezzature industriali e commerciali	48.119	64.216
4) altri beni	26.402	17.050
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>6.908.035</b>	<b>7.147.939</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.000	3.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>3.000</b>	<b>3.000</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.000</b>	<b>3.000</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>7.015.819</b>	<b>7.353.657</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	305.392	356.698
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>305.392</b>	<b>356.698</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	701.304	4.192.060
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>701.304</b>	<b>4.192.060</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.711.858	3.653.409
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>1.711.858</b>	<b>3.653.409</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>2.718.554</b>	<b>8.202.167</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) altri titoli	149.100	149.100
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>149.100</b>	<b>149.100</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	5.216.484	1.542.702
3) danaro e valori in cassa	1.740	1.758
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.218.224</b>	<b>1.544.460</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>8.085.878</b>	<b>9.895.727</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>1.000</b>	<b>3.889</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>15.102.697</b>	<b>17.253.273</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>5.640.502</b>	<b>5.640.502</b>
<b>III - Riserve di rivalutazione</b>	<b>26.571</b>	<b>26.571</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>19.045</b>	<b>655</b>

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.412	-
Varie altre riserve	1.421.190 <sup>(1)</sup>	1.421.192
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1.430.602</b>	<b>1.421.192</b>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	367.802
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>7.116.720</b>	<b>7.456.722</b>
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.358.486	1.301.100
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.358.486</b>	<b>1.301.100</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	228.977	211.280
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.493.038	5.338.867
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>2.493.038</b>	<b>5.338.867</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.820	15.115
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>18.820</b>	<b>15.115</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.162	24.761
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>27.162</b>	<b>24.761</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.441.145	1.422.513
<b>Totale altri debiti</b>	<b>2.441.145</b>	<b>1.422.513</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>4.980.165</b>	<b>6.801.256</b>
E) Ratei e risconti	1.418.349	1.482.915
<b>Totale passivo</b>	<b>15.102.697</b>	<b>17.253.273</b>

(1)

Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Riserva per rivalutazione da perizia	1.331.089	1.331.089
Riserva f.do manutenzione fabbricati	28.053	28.053
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1
Altre ...	62.049	62.049

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.227.428	18.090.623
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	279.038	449.438
altri	467.005	459.908
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>746.043</b>	<b>909.346</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>18.973.471</b>	<b>18.999.969</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.883	11.933
7) per servizi	17.988.599	17.786.647
9) per il personale		
a) salari e stipendi	352.897	310.526
b) oneri sociali	118.494	107.526
c) trattamento di fine rapporto	20.063	17.752
d) trattamento di quiescenza e simili	8.187	8.757
e) altri costi	189	-
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>499.830</b>	<b>444.561</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	124.034	106.934
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	268.538	252.879
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>392.572</b>	<b>359.813</b>
12) accantonamenti per rischi	57.386	-
13) altri accantonamenti	-	4.735
14) oneri diversi di gestione	56.234	59.555
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>18.996.504</b>	<b>18.667.244</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(23.033)</b>	<b>332.725</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	29.737	41.400
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>29.737</b>	<b>41.400</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>29.737</b>	<b>41.400</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>29.737</b>	<b>41.400</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>6.704</b>	<b>374.125</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.704	6.323
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>6.704</b>	<b>6.323</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>367.802</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	-	367.802
Imposte sul reddito	6.704	6.323
Interessi passivi/(attivi)	(29.737)	(41.400)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(4.320)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(23.033)	328.405
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	57.386	17.752
Ammortamenti delle immobilizzazioni	392.572	359.813
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	449.958	377.565
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	426.925	705.970
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	51.306	(96.272)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.845.829)	3.100.860
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.889	3.410
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(64.566)	(113.962)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	6.454.119	(2.211.581)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.597.919	682.455
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.024.844	1.388.425
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	29.737	41.400
(Imposte sul reddito pagate)	(3.778)	(4.673)
(Utilizzo dei fondi)	17.697	(258.424)
Totale altre rettifiche	43.656	(221.697)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.068.500	1.166.728
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(28.633)	(35.669)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(26.100)	(2.117)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(54.733)	(37.786)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	3
(Rimborso di capitale)	(2)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(340.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(340.002)	3
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.673.765	1.128.945
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.542.702	413.083
Danaro e valori in cassa	1.758	2.432
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.544.460	415.515
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.216.484	1.542.702



---

Danaro e valori in cassa	1.740	1.758
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.218.224	1.544.460

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato a pareggio.

### **Attività svolte**

La società Agenzia Mobilità Impianti Ferrara S.r.l. è stata costituita per le seguenti finalità, richiamando le relative disposizioni statutarie:

- la promozione del trasporto pubblico locale (TPL) e della mobilità in generale al fine di coniugare le esigenze di mobilità del cittadino con le esigenze di una maggior vivibilità ambientale;
- l'esercizio unitario di tutte le funzioni amministrative, compresa l'attività di regolazione e vigilanza, relativamente al servizio di trasporto pubblico locale autofiltranviario, a esclusione delle funzioni di programmazione e gestione del servizio medesimo.

A tal fine la società ispira la propria attività ai principi della mobilità sostenibile, collaborando in ciò con le politiche della Regione, della Provincia e dei Comuni.

Le attività effettivamente svolte nel corso dell'anno 2018 sono indicate in premessa alla Relazione sulla Gestione.

### **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## Criteria di valutazione applicati

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio di regola al valore del costo di acquisto. Ai sensi della Legge 413/91, vi precisiamo che al 31/12/2018 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato sono state eseguite rivalutazioni monetarie. Per l'esercizio in esame, come per i precedenti, sono stati calcolati gli ammortamenti a quote costanti, applicando aliquote compatibili con quelle ordinarie fiscalmente consentite e comunque previste in sede di bilancio preventivo 2018.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quello in cui, a seguito di un ultimo stanziamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene. Si precisa, inoltre, che nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I cespiti di valore non superiore a euro 516,46 sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio, dato l'importo non significativo degli stessi e in quanto trattasi di beni che normalmente hanno vita utile di durata uguale o inferiore all'esercizio stesso e pertanto richiedono una costante sostituzione. Infine in ordine ai costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene si rileva che gli stessi vengono imputati ad incremento del costo iniziale solo quando abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

#### Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti vengono imputati alla formazione del risultato civilistico e concorrono alla determinazione del reddito imponibile attraverso la tecnica dei risconti, calcolati in base alla durata dell'utilizzo economico dei beni ammortizzabili a cui gli stessi contributi si riferiscono.

#### Immobilizzazioni Finanziarie

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore". Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427- bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

### Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto non sussistono crediti di durata superiore a 12 mesi. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2018,

gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto di durata non superiore a 12 mesi; pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

### **Debiti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto non sussistono debiti di durata superiore a 12 mesi; pertanto i debiti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2018, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto di durata non superiore a 12 mesi; pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Titoli**

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Nota integrativa, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
104.784	202.718	(97.934)

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	103.894	138.654	702.829	945.377
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	102.994	134.863	504.802	742.659
<b>Valore di bilancio</b>	900	3.791	198.027	202.718
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	26.100	-	26.100
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	300	12.296	111.438	124.034
<b>Totale variazioni</b>	(300)	13.804	(111.438)	(97.934)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	103.894	164.754	702.829	971.477
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	103.294	147.159	616.240	866.693
<b>Valore di bilancio</b>	600	17.595	86.589	104.784

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Si segnala che:

- i costi di impianto e ampliamento fanno riferimento alle spese sostenute per la variazione dello statuto pari a euro 1.500, ammortizzate su un periodo di 5 anni, con quota annua di euro 300;
- i diritti e i brevetti si riferiscono alle spese sostenute per il software gestionale, amministrativo e contabile e vengono ammortizzati al 33,33% per esercizio;
- le "altre" immobilizzazioni immateriali comprendono:
  - spese relative a migliorie su beni di terzi, tali spese sono ammortizzate a una aliquota pari al 25%,
  - le spese relative al Progetto GIM completato nel corso degli esercizi precedenti; tali spese sono ammortizzate su un periodo di 6 anni.

#### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.908.035	7.147.939	(239.904)

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	10.175.726	1.679.017	521.942	202.765	12.579.450
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.390.002	1.398.068	457.726	185.715	5.431.511
<b>Valore di bilancio</b>	6.785.724	280.949	64.216	17.050	7.147.939
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	13.385	-	15.249	28.634
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	208.789	37.755	16.096	5.897	268.538
<b>Altre variazioni</b>	-	-	(1)	-	(1)
<b>Totale variazioni</b>	(208.789)	(24.370)	(16.097)	9.352	(239.904)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	10.175.726	1.692.402	521.941	192.080	12.582.149
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.598.791	1.435.823	473.822	165.678	5.674.114
<b>Valore di bilancio</b>	6.576.935	256.579	48.119	26.402	6.908.035

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree, pari ad euro 1.823.716,22, è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che ha consentito la ripartizione del costo unitario nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. Il corrispondente valore del fondo relativo pari a euro 642.859,50 è stato accantonato al fondo di ripristino ambientale.

### Contributi in conto capitale

Il compendio patrimoniale di ACFT S.p.A. trasferito per effetto della scissione societaria avvenuta nell'esercizio 2003 ad AMI Ferrara ricomprende oltre agli immobili e agli impianti, anche i relativi contributi ricevuti nel corso degli anni per l'acquisizione delle stesse immobilizzazioni materiali; tali contributi in conto impianti sono accreditati a conto economico secondo il principio di competenza in funzione della durata economica dei beni strumentali a cui gli stessi contributi si riferiscono, attraverso la tecnica dei risconti. Al riguardo si rimanda pertanto al commento di tale voce dello stato patrimoniale.

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.000	3.000	

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	3.000	3.000
<b>Valore di bilancio</b>	3.000	3.000
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	3.000	3.000

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	3.000	3.000

### Partecipazioni

AMI detiene una quota di partecipazione di minoranza nell'Associazione ALMA (Agenzie Locali per la Mobilità Associate): tale associazione svolge un importante ruolo nel coordinamento delle Agenzie della Regione. La quota di iscrizione della partecipazione è pari ad euro 3.000 e risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.000

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	3.000
Totale	3.000

### Attivo circolante

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.718.554	8.202.167	(5.483.613)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	356.698	(51.306)	305.392	305.392
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.192.060	(3.490.756)	701.304	701.304
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.653.409	(1.941.551)	1.711.858	1.711.858
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>8.202.167</b>	<b>(5.483.613)</b>	<b>2.718.554</b>	<b>2.718.554</b>

Nell'ambito dei crediti tributari la parte maggiore è rappresentata dal credito IVA che è pari ad euro 673.429 così suddiviso:

- euro 670.388 per credito IVA anni precedenti in corso di rimborso;
- euro 3.041 per credito IVA 2018.

Si ricorda che l'attività di AMI ha generato annualmente in passato un forte credito IVA riconducibile alla circostanza che i trasferimenti ricevuti dalla Regione Emilia-Romagna per servizi minimi e riconosciuti da AMI ai gestori quali contributi assumono la caratteristica di corrispettivo del trasporto pubblico locale e pertanto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto nella misura del 10% ai sensi del n. 127-novies), parte III, della Tabella A del DPR n. 633/1972.

L'Amministrazione Finanziaria ha chiarito nella risposta all'interpello n. 954-136/2004 che l'imposta a credito derivante dal riconoscimento dei contributi qui in commento è detraibile dall'IVA a debito dell'ente secondo i normali meccanismi che disciplinano la liquidazione dell'imposta sul valore aggiunto.

Si segnala però che con decorrenza 1° luglio 2017 la società è stata inserita nell'elenco delle società obbligate all'applicazione dello split payment (scissione dei pagamenti) per il versamento dell'Iva sui servizi resi alle amministrazioni pubbliche e alle società quotate.

L'articolo 17-ter, D.P.R. 633/1972 dispone infatti che, per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi eseguite nei confronti di enti della P.A., relative società controllate nonché nei confronti delle quotate, l'Iva venga in ogni caso versata dai cessionari o committenti. Pertanto, i fornitori di beni e servizi nei confronti di tali soggetti, incassano ora l'importo del corrispettivo al netto dell'Iva, la quale viene direttamente versata all'Erario dalla P.A. stessa. È evidente che il cedente/prestatore, non incassando l'imposta, non deve farla concorrere alla relativa liquidazione dell'Iva e quindi da luglio 2017 sono venuti meno i presupposti per i quali AMI Ferrara "generava" credito IVA e ciò spiega la consistente riduzione del credito IVA.

Nell'ambito dei crediti verso altri sono compresi - citando solo quelli con importi più rilevanti - i crediti riconosciuti:

- dalla Regione Emilia Romagna per acquisto bus per complessivi euro 1.316.714 e per un residuo del contributo "Mi nuovo" per euro 61.366,
- dal Comune e Provincia di Ferrara a copertura di contributi nuove linee, linea 6, Ospedale di Cona, Linea Remo Brindisi Ravenna e altre linee per euro 202.488,
- per finanziamenti extraurbano verso Comuni vari per euro 89.463,
- per il Progetto Pensiline RER per euro 36.548.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	305.392	305.392
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	701.304	701.304
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.711.858	1.711.858
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.718.554</b>	<b>2.718.554</b>

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
149.100	149.100	

L'investimento è stato effettuato per ottimizzare la gestione aziendale della liquidità disponibile, nel rispetto delle scadenze per i pagamenti verso i fornitori ordinari.

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.218.224	1.544.460	3.673.764

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.542.702	3.673.782	5.216.484
Denaro e altri valori in cassa	1.758	(18)	1.740
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.544.460</b>	<b>3.673.764</b>	<b>5.218.224</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.



## Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.000	3.889	(2.889)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	1.000	-	1.000
<b>Risconti attivi</b>	2.889	(2.889)	-
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	3.889	(2.889)	1.000

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.116.720	7.456.722	(340.002)

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	
Capitale	5.640.502	-	5.640.502
Riserve di rivalutazione	26.571	-	26.571
Riserva legale	655	18.390	19.045
Altre riserve			
Riserva straordinaria	-	9.412	9.412
Varie altre riserve	1.421.192	(2)	1.421.190
Totale altre riserve	1.421.192	9.410	1.430.602
Utile (perdita) dell'esercizio	367.802	(367.802)	-
Totale patrimonio netto	7.456.722	(340.002)	7.116.720

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per rivalutazione da perizia	1.331.089
Riserva f.do manutenzione fabbricati	28.053
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Altre.	62.049
Totale	1.421.190

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.640.502	B	5.640.502
Riserve di rivalutazione	26.571	A,B	26.571
Riserva legale	19.045	A,B	19.045
Altre riserve			
Riserva straordinaria	9.412	A,B,C,	9.412
Varie altre riserve	1.421.190	A,B,C,	1.421.190
Totale altre riserve	1.430.602	A,B,C,	1.430.602

<b>Totale</b>	7.116.720		7.116.720
<b>Quota non distribuibile</b>			5.686.118
<b>Residua quota distribuibile</b>			1.430.602

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva per rivalutazione da perizia	1.331.089	A,B,C
Riserva f.do manutenzione fabbricati	28.053	A,B,C
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C
Altre	62.049	A,B,C
<b>Totale</b>	<b>1.421.190</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	5.640.502	655	1.447.760		7.088.917
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			3		
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	5.640.502	655	1.447.763	367.802	7.456.722
Destinazione del risultato dell'esercizio		18.390	9.412	(367.802)	(340.000)
altre destinazioni			(2)		(2)
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	5.640.502	19.045	1.457.173	-	7.116.720

## Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.358.486	1.301.100	57.386

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.301.100	1.301.100
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	57.386	57.386
<b>Totale variazioni</b>	57.386	57.386
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.358.486	1.358.486

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

La voce "Altri" al 31/12/2018, pari ad euro 1.358.486, si riferisce ad accantonamenti relativi a rischi futuri. Tra questi segnaliamo il fondo destinato a iniziative per la mobilità di euro 304.609 che risulta incrementato rispetto al precedente esercizio per euro 57.386, il fondo "rischi e oneri specifici" di euro 264.257, invariato rispetto al precedente esercizio e che fa riferimento a iniziative per la mobilità di interesse dei soci e da questi segnalati, il fondo perequazione contributi di euro 146.760 e il fondo di ripristino ambientale per euro 642.860.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
228.977	211.280	17.697

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	211.280
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	20.063
Utilizzo nell'esercizio	(2.366)
Totale variazioni	17.697
Valore di fine esercizio	228.977

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

## Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.980.165	6.801.256	(1.821.091)

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	5.338.867	(2.845.829)	2.493.038	2.493.038
Debiti tributari	15.115	3.705	18.820	18.820
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.761	2.401	27.162	27.162
Altri debiti	1.422.513	1.018.632	2.441.145	2.441.145
<b>Totale debiti</b>	<b>6.801.256</b>	<b>(1.821.091)</b>	<b>4.980.165</b>	<b>4.980.165</b>

I debiti verso fornitori comprendono principalmente le spettanze dei gestori di TPL del bacino di Ferrara.

La voce "Debiti tributari" è costituita come segue:

- per euro 16.411 da debiti per ritenute operate ma ancora non versate;
- per euro 381 debito per IRAP e per euro 2.028 per altri debiti tributari.

La voce "altri debiti" contiene debiti verso il personale per complessivi euro 42.088, debito verso TPF per CCNL per euro 1.228.440, debiti verso gestore per euro 806.340 e debiti diversi per euro 364.277.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	2.493.038	2.493.038
Debiti tributari	18.820	18.820
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.162	27.162
Altri debiti	2.441.145	2.441.145
<b>Debiti</b>	<b>4.980.165</b>	<b>4.980.165</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	2.493.038	2.493.038
Debiti tributari	18.820	18.820
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.162	27.162
Altri debiti	2.441.145	2.441.145
<b>Totale debiti</b>	<b>4.980.165</b>	<b>4.980.165</b>

### **Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.418.349	1.482.915	(64.566)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.482.915	(64.566)	1.418.349
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.482.915</b>	<b>(64.566)</b>	<b>1.418.349</b>

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti passivi su fabbricati e impianti officina	1.415.849
Altri ricavi anticipati	2.500
	<b>1.418.349</b>

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Nei risconti passivi pluriennali trovano evidenza i contributi in conto impianti sospesi a stato patrimoniale e imputati a conto economico in base alla durata di utilizzo economico dei beni cui gli stessi si riferiscono. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
18.973.471	18.999.969	(26.498)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	18.227.428	18.090.623	136.805
Altri ricavi e proventi	746.043	909.346	(163.303)
<b>Totale</b>	<b>18.973.471</b>	<b>18.999.969</b>	<b>(26.498)</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Tale suddivisione non è significativa.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
<b>Altre</b>	18.227.428
<b>Totale</b>	18.227.428

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
<b>Italia</b>	18.227.428
<b>Totale</b>	18.227.428

### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
18.996.504	18.667.244	329.260

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.883	11.933	(10.050)
Servizi	17.988.599	17.786.647	201.952
Salari e stipendi	352.897	310.526	42.371
Oneri sociali	118.494	107.526	10.968
Trattamento di fine rapporto	20.063	17.752	2.311
Trattamento quiescenza e simili	8.187	8.757	(570)
Altri costi del personale	189		189
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	124.034	106.934	17.100
Ammortamento immobilizzazioni materiali	268.538	252.879	15.659
Accantonamento per rischi	57.386		57.386
Altri accantonamenti		4.735	(4.735)
Oneri diversi di gestione	56.234	59.555	(3.321)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
<b>Totale</b>	<b>18.996.504</b>	<b>18.667.244</b>	<b>329.260</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
29.737	41.400	(11.663)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	29.737	41.400	(11.663)
<b>Totale</b>	<b>29.737</b>	<b>41.400</b>	<b>(11.663)</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	21.477	21.477
Altri proventi	8.261	8.261
Arrotondamento	(1)	(1)
<b>Totale</b>	<b>29.737</b>	<b>29.737</b>

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

#### Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

#### Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.704	6.323	381

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>6.704</b>	<b>6.323</b>	<b>381</b>

IRAP	6.704	6.323	381
<b>Totale</b>	<b>6.704</b>	<b>6.323</b>	<b>381</b>

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

I contributi dalla Regione Emilia Romagna non hanno natura di ricavo imponibile, pertanto non sono tassati ai fini IRES; conseguentemente la società a seguito della variazione in diminuzione di tali ricavi evidenzia una perdita fiscale.

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	534.183	
<b>Totale</b>	<b>534.183</b>	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	20.833
Costi non rilevanti ai fini IRAP	89.099	
Variazioni in diminuzione	(212.781)	
Deduzioni art.11 Dlgs 446/97	(238.611)	
Imponibile Irap	171.890	6.704

### Fiscalità differita / anticipata

Nell'esercizio 2018 non esistono differenze temporanee tassabili in esercizi successivi che impongano la rilevazione della fiscalità differita. Per quanto riguarda le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, che generano imposte anticipate, non si è proceduto alla loro rilevazione, in applicazione del principio di prudenza.



## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017
Dirigenti	1	1
Impiegati	8	8
Totale	9	9

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferrottramvieri e quello dei dirigenti delle aziende commerciali.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori	Sindaci
Compensi	52.177	14.560

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Ai sensi di legge si evidenzia che il collegio sindacale esercita anche il controllo legale della società, con corrispettivo compreso in quello evidenziato al punto precedente.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale e non quantificabili.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni. In particolare la Società attesta di avere ricevuto:

- contributi regionali c/esercizio per TPL per euro 17.186.718,50
- contributi da Enti Locali e altri Enti Pubblici (Unife ed Ente Fiere) per servizi di trasporto di linea per euro 507.663,00
- contributi c/esercizio della Provincia e del Comune per euro 100.000,00
- contributi c/esercizio extraurbani da Provincia di Ferrara per trasporto palestre per euro 6.300,00
- contributi Provincia trasporti extraurbani per euro 30.000,00
- contributi diversi Regione ER c/impianti, fabbricati e officina per euro 90.232,10
- contributi RER "Mi muovo" per euro 238.087,74.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico  
Giuseppe Ruzziconi

**AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.**

Sede in VIA STEFANO TRENTI, 35 -44122 FERRARA (FE) Capitale sociale Euro 5.640.502,00 i.v.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018**

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 evidenzia un in pareggio contabile dopo aver eseguito un accantonamento prudenziale al fondo iniziative mobilità per € 57.385,62 Anche per l'esercizio appena concluso, pertanto, l'Agenzia Mobilità e Impianti AMI-Ferrara S.r.l. ha rispettato i vincoli di equilibrio finanziario ed economico imposti dall'art. 114 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e recepiti nell'auto-regolamento di contabilità adottato dallo stesso Ente in sede di costituzione e aggiornato in data 6/7/2018 con determina dell'Amministratore Unico n. 16 .

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Le ordinarie attività di AMI sono:

- gestione dei contributi regionali sui servizi minimi e rapporti con la Regione per il monitoraggio dei servizi di TPL,
- gestione e controllo del contratto di servizio di TPL nel bacino di Ferrara assegnato a TPF soc. cons. a r.l. a seguito di gara,
- gestione del patrimonio immobiliare funzionale all'attività di TPL, patrimonio ricevuto a seguito della scissione societaria di ACFT spa,
- rapporti con i comuni convenzionati e con il gestore per servizi scolastici affidati a seguito di gara,
- rilascio di autorizzazioni e concessioni per trasporto pubblico locale (TPL) e per attività noleggio con conducente (NCC),
- attività in tema di mobilità sostenibile come da convenzione con il Comune di Ferrara,
- partecipazione a progetti e programmi europei in tema di mobilità ciclabile e risparmio energetico.

Tali attività sono state effettuate nel rispetto dei mandati assegnati e delle competenze attribuite da Regione, Provincia e Comune di Ferrara.

**Andamento della gestione - Relazione illustrativa dei costi e dei ricavi**

La presente relazione illustra le principali voci di costo e di ricavo.

**conto economico 2018**

I dati del consuntivo 2018 sono comparati con quelli del bilancio preventivo (approvato con delibera dell'Assemblea dei soci del 4/4/2018) e con quelli del consuntivo 2017 (approvato nella stessa assemblea). Nel prosieguo della presente relazione seguono schemi di corrente utilizzo, diversi da quelli previsti dal Codice Civile.

<b>RICAVI</b>	<b>Consuntivo 2018</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Preventivo 2018</b>	<b>Consuntivo 2018 vs 2017</b>	<b>Cons. 2018 vs Prev. 2018</b>
CONTRIBUTI TPL	17.681.476	17.737.613	17.608.938	-56.137	72.538
RICAVI da ENTI	100.000	100.000	100.000	0	0
SERVIZI SCOLASTICI	15.783	31.799	20.000	-16.016	-4.217
FITTI ATTIVI	485.691	485.691	486.000	0	-309
PROVENTI FINANZIARI	29.737	41.400	10.000	-11.662	19.737
ALTRI RICAVI	386.645	122.401	122.806	264.244	263.839
PROVENTI STRAORDINARI	864	255.402	11.000	-254.538	-10.136
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>18.700.196</b>	<b>18.774.305</b>	<b>18.358.744</b>	<b>-74.109</b>	<b>341.452</b>
<b>COSTI</b>	<b>Consuntivo 2018</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Preventivo 2018</b>	<b>Consuntivo 2018 vs 2017</b>	<b>Cons. 2018 vs Prev. 2018</b>
COSTO del PERSONALE	433.933	424.081	440.654	9.852	-6.721
COSTI AU e revisori	67.164	60.567	78.796	6.597	-11.631
PRESTAZIONI di TERZI	24.074	39.893	28.500	-15.820	-4.426
SPESE VARIE	128.617	176.621	177.531	-48.005	-48.914
UTENZE	32.093	32.093	32.000	0	93
INIZIATIVE TEMPORANEE RER/SOCI	318.791	0	0	318.791	318.791
AMMORTAMENTI netti e ACCANTONAMENTI	359.726	274.316	299.144	85.410	60.582
IMPOSTE & TASSE	50.661	49.432	49.500	1.228	1.161
CONTRIBUTI A GESTORI	17.283.531	17.344.784	17.251.620	-61.254	31.911
ONERI STRAORDINARI	1.607	4.715	1.000	-3.108	607
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>18.700.196</b>	<b>18.406.504</b>	<b>18.358.744</b>	<b>293.692</b>	<b>341.451</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>367.802</b>	<b>0</b>	<b>-367.801</b>	<b>0</b>

## RICAVI

### Contributi TPL

I trasferimenti regionali per servizi minimi sono stati pari ad € 16.550.758 esattamente uguale a quanto erogato nell'anno precedente. Anche per l'anno 2018 la Regione non ha provveduto ad alcun riconoscimento per adeguamento inflazionistico, quindi l'adeguamento ISTAT del corrispettivo contrattuale relativo all'anno 2018, in cui si è verificato un tasso di inflazione per la zona di Ferrara pari allo 0,7% è restato a carico di AMI, nello specifico trattasi di € 123.380 provenienti dall'accordo siglato con TPER/TPF nell'anno 2015 e successivi incrementi oltre ad un nuovo e specifico accordo ISTAT di € 40.000 in fase di definizione. Inoltre dalla Regione sono stati incassati € 230.000 destinati alla copertura dei costi del collegamento città-Ospedale di Cona. Tali risorse, erogate congiuntamente ai servizi minimi di cui sopra, derivano dalla conversione in autolinea delle corse ferroviarie festive sulla tratta Ferrara – Suzzara. Non ci sono stati quindi provvedimenti che hanno determinato minor offerta al pubblico di servizio, in questo caso ferroviario. Tale trasferimento compensa in parte i cessati contributi del Min. Ambiente per il progetto C.O.N.A. Per l'anno 2018 il Comune di Ferrara ha messo a disposizione un contributo straordinario di € 100.000 con tale finalità.

Dal 1° gennaio 2018 è cessato definitivamente il contributo cosiddetto “fondino” pari a € 250.000 erogati dalla RER e relativo al tpl extraurbano. Al taglio di 100.000 km già effettuato, senza disagi significativi per l'utenza, a partire dal gennaio 2017 e per tutto il 2018 si affianca una integrazione pari a € 44.500 a totale carico di AMI.

Come negli anni precedenti abbiamo potuto contare su un trasferimento di € 231.050 dal Comune di Ferrara per le riorganizzazioni delle linee urbane attuate sin dal 13 settembre 2006. A questi, come detto, vanno aggiunti € 100.000 destinati al potenziamento della linea urbana 6 di collegamento con l'Ospedale di Cona.

Per quanto riguarda il socio di maggioranza, la Provincia di Ferrara nell'anno 2018 ha erogato a favore di AMI un contributo straordinario di euro 30.000 a parziale copertura di costi sostenuti dovuti a deviazioni di percorso di tpl extraurbano per manutenzione ponti o costi per servizi aggiuntivi laddove si sono verificati i presupposti per rispondere a richieste di collegamento specifiche da parte dei territori interessati.

Come per gli anni 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 anche nel 2018 tutti i comuni della Provincia hanno confermato l'accordo sottoscritto con AMI per contribuire direttamente alla copertura dei costi dei servizi esistenti, con ciò finalmente rispettando le precedenti disposizioni regionali dell'Accordo di Programma. La misura del loro contributo, ragguagliata inizialmente a c.a 0,05 €/km, è stata adeguata ed ogni anno aumentata del 20%. Tuttavia l'obiettivo di arrivare nell'anno 2019 alla misura prevista dalla Regione e cioè 0,10 €/km, per un totale di € 500.000, è stato rivisto, in conseguenza dell'accordo sul “fondino” di cui sopra, pertanto la misura di € 393.874 raggiunta nell'anno 2017 pari a euro 0,07/Km è stata mantenuta nel 2018. Alla data attuale tutti i comuni, salvo tre, hanno onorato la loro quota, per un credito residuo di € 51.778. Per quanto riguarda i trasferimenti di competenza degli anni precedenti (annualità 2017) la quota non incassata è pari a € 14.182 del Comune di Jolanda di Savoia. Si precisa che tale somma è oggetto di un accordo tra le parti di rientro rateizzato per fare fronte alle difficoltà finanziarie dell'ente.

E' importante che gli enti locali, in un momento assai difficile per i loro bilanci, abbiano trovato la sensibilità e le risorse per contribuire al trasporto pubblico. Le risorse in oggetto, come da accordi con TPF/Tper, sono state trasferite al gestore, nell'ambito del contratto di servizio vigente nella misura di € 350.000 (erano € 250.000 negli anni 2013 e 2014 e € 300.000 nel 2015).

Il Comune di Comacchio anche nell'anno 2018 non ha attivato alcun servizio speciale turistico, ma ha destinato risorse per finanziare un servizio di collegamento di linea tra l'area del ravennate e l'Istituto scolastico Remo Brindisi al Lido degli Estensi.

Confermiamo che il servizio urbano di collegamento delle scuole superiori alle palestre è stato incluso nel contratto di servizio con trasferimento a carico della Provincia di Ferrara.

Questi trasferimenti (Provincia-palestre, Comacchio-Remo Brindisi, navetta linea 15, collegamento Nonantola/Bagazzano/Campazzo)) sono presenti in pari misura tra i ricavi da enti e tra i costi verso il gestore.

Nel 2018 si è presentata la esigenza di collegare, a fronte del considerevole aumento degli iscritti al corso di Biotecnologie, la stazione FFSS con il polo fieristico stipulando specifica convenzione che ha visto coinvolti, oltre ad AMI, il Comune e la Università di Ferrara insieme all'ente Ferrara Fiere.

Il collegamento Nonantola- Bagazzano è stato ampliato includendo la località di Campazzo a fronte della esigenza di trasferimento studenti al polo scolastico di Modena.

La RER con delibera n.1775 del 22/10/2018 ha assegnato un contributo per iniziative a favore della mobilità nelle aree marginali che AMI ha deciso di utilizzare a parziale copertura, per l'anno 2019, di quanto dovuto dai comuni interessati per il sostegno del trasporto pubblico extraurbano.

Come già negli anni precedenti, i trasferimenti verso AMI per servizi minimi, regionali o integrativi da parte del Comune Fe e degli altri comuni, sono stati girati al gestore del servizio di TPL, al netto della trattenuta per la copertura delle spese istituzionali di Agenzia.

Riepiloghiamo tutti i trasferimenti ricevuti:

da RER-servizi minimi	€	16.550.758
da RER- ex servizi ferroviari	€	230.000
da RER contributo aree marginali	€	45.703
da Comune Fe integrazione linee urbane	€	231.050
da Comune Fe per linea 6	€	100.000
da ee.ll. contributo € 0,07/km.	€	393.874
da Nonantola corsa Bagazzano/Campazzo	€	3.278
da Ostellato/Fondazione Navarra	€	10.000
da Ferrara Fiere navetta linea 15	€	5.000
da Comune di Ferrara linea 15	€	10.000
da Unife linea 15	€	10.000
da Ferrara Tua per servizio Buskers	€	2.191
da Provincia collegamenti palestre	€	6.300
da Comacchio per istituto Remo Brindisi	€	83.319
		-----
totale	€	17.681.476

#### **Contributi c/esercizio da EE.LL. soci**

L'importo di € 100.000 è il medesimo dell'anno 2017. Si ricorda che i soci di AMI srl sono: Provincia al 59,55% e Comune di Ferrara al 40,45%, mentre tutti gli altri comuni della provincia hanno receduto dal Consorzio AMI in occasione della trasformazione in srl.

Come in passato, questa voce di ricavo da parte degli EE.LL soci ha coperto i costi degli organi

societari (amministratore unico e revisori) dell'Agenzia. Il contributo di cui sopra trova ragione nel sostenimento da parte di AMI degli oneri di investimento del progetto GIM per la quota che doveva essere garantita da Comune e Provincia pari ad € 610.225. Esiste specifica convenzione che stabilisce quanto sopra.

### **Fitti attivi**

Per la precisione si tratta di “canoni di concessione per beni funzionali al TPL”.

L'importo è determinato nel contratto di servizio con TPF / Tper spa.

Si ricorda che l'importo stesso è stato definito in sede di bando di gara sulla base delle risultanze di una apposita perizia. Il canone iniziale inoltre è aumentato di € 6.300 perché il progetto GIM è stato formalmente ultimato arrivando alla emissione del certificato di collaudo in data 26/11/2015. Pertanto ai sensi del punto 5 dell'accordo AMI-Tper in quanto le relative attrezzature sono considerate a tutti gli effetti “beni funzionali al TPL”, il canone è stato adeguato tenendo conto del valore di tale investimento e in rapporto al citato tasso.

### **Servizi scolastici**

I ricavi per servizi scolastici sono collegati alla gara europea unitaria organizzata da AMI con il supporto dell'Agenzia regionale Intercent-ER che ha visto come soggetto aggiudicatario il RTI formato da La Valle Trasporti srl e SST srl.

AMI ha svolto l'attività di controllo e verifica sulla qualità e sulla corretta esecuzione dell'incarico da parte della ditta aggiudicataria sino al termine dell'anno scolastico 2017-18 essendo scaduto il relativo contratto.

I ricavi registrati nel 2018 pari ad € 15.783,28 sono pertanto quelli relativi al periodo gennaio-giugno essendo nel frattempo stata pubblicata una nuova gara direttamente da parte di Intercent-ER per gli anni scolastici successivi che però non vede più il coinvolgimento della Agenzia.

Inoltre, è opportuno ricordare che i km totali sviluppati nel corso dell'A.S. 2017/2018 sono stati complessivamente pari a 1.230.451 circa, di cui la parte più significativa è rappresentata dal servizio di trasporto scolastico ordinario.

### **Proventi Finanziari**

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e sulle operazioni finanziarie attive effettuate. Trattasi di depositi e investimenti a massimo grado di sicurezza ed altrettanta liquidabilità. Nell'anno 2018 è stata incassata una annualità di rimborso IVA che conteneva interessi attivi per ritardato pagamento pari ad € 8.260,55

### **Altri Ricavi**

I contributi statali, veicolati dalla Regione, per la parziale copertura economica dei costi per i rinnovi delle diverse tranche del CCNL autoferrotranvieri hanno ammontato ad € 29.206,00. L'importo di cui sopra si riferisce al personale di AMI.

I contributi di competenza del soggetto gestore sono stati pari ad € 2.486.085. In merito alla problematica emersa nell'anno 2016 dell'inclusione o meno di tali contributi tra i corrispettivi contrattuali, e in entrata tra i nostri ricavi, si è pervenuti ad una definizione nel senso di confermare le procedure seguite negli anni precedenti e cioè considerare queste risorse ciò che realmente sono: un mero trasferimento che origina dallo Stato, transita per le Regioni e arriva (attraverso le agenzie laddove costituite) a tutte le imprese di gestione che occupano personale con CCNL autoferrotranvieri. La Regione ha adottato apposito atto che chiarisce quanto sopra.

Tornando alla illustrazione dei ricavi inclusi in questa voce, abbiamo trattenuto al gestore TPF € 12.768,09 in base alle disposizioni del contratto di servizio per servizi non effettuati causa scioperi e

penalità di varia natura.

In questa voce di ricavo sono inclusi € 59.600 previsti dalla convenzione con il Comune di Ferrara per l'attribuzione ad AMI del supporto agli obiettivi individuati dal PUMS e per l'affiancamento e supporto tecnico nella attuazione delle attività previste dal progetto Poli-s. Il ricavo di cui sopra copre il relativo costo sia del personale sia delle iniziative intraprese in questo ambito.

Abbiamo inoltre registrato € 1.710,00 quali rimborsi spese per rilascio autorizzazioni attività NCC.

La RER nell'ambito del progetto MI MUOVO "ANCHE IN CITTA'" ha destinato ai gestori per il tramite della Agenzia un importo di € 239.087,74 a titolo di acconto per il periodo settembre-dicembre 2018 pertanto è stata registrata la relativa voce di ricavo. Detto importo sarà versato al gestore a fronte di puntuale rendicontazione.

Nel corso del 2018 è stata inoltre sottoscritta apposita convenzione con Federmobilità per l'utilizzo di personale aziendale nell'ambito di service amministrativo. Il corrispettivo è pari a € 5.000,00.

## **COSTI**

### **Costi del personale**

Il costo totale del personale è stato di € 433.933 (l'anno scorso fu € 424.081), inclusi i ratei ferie e 14° mensilità nonché il premio di risultato maturato. L'aumento è dovuto al fatto della copertura solo parziale di una unità nel corso del 207 mentre nell'anno 2018 la copertura è stata totale. La presenza media di personale è stata di 85,89 unità/mese (era 92,35 nel 2017), considerando le presenze effettive e i partime. La diminuzione del tasso è dovuta ad un'assenza del direttore per un periodo di malattia nei primi due mesi dell'anno. Attualmente (marzo 2019) la struttura è composta da un dirigente e 7 addetti con contratto autoferrotranvieri (due di questi sono part-time e uno a tempo determinato). Dal mese di novembre 2017 è attiva una assunzione a tempo determinato a copertura di una posizione lasciata scoperta a seguito di dimissioni volontarie a far luogo dal 1.7.2017

Dal 1/4/2017 ha assunto il ruolo di Direttore il dirigente distaccato da Ferrara TUA mentre in corso d'anno è stato comandato presso AFM – Farmacie Comunali il dirigente AMI originariamente distaccato presso Ferrara TUA nell'ambito della convenzione tra le due società promossa dal Comune di Ferrara.

### **Spese generali**

Il costo per Amministratore Unico e Sindaci-revisori, per un totale di € 67.164, è quello stabilito dalla Assemblea dei soci nella seduta del 13 aprile 2016.

Le prestazioni di terzi, per un totale di € 24.074, evidenziano una diminuzione rispetto alle previsioni derivante principalmente dal fatto che non è stata attivata la prevista consulenza con la Provincia di Ferrara relativa alla gara sul trasporto scolastico non effettuata.

La maggiore differenza che si riscontra con il precedente consuntivo 2017 è da giustificare con il minor numero di incarichi di consulenza affidati.

La voce "spese varie" è un aggregato di spese generali che raccoglie contributi associativi, materiali di uso corrente, assicurazioni di automezzi e fabbricati, spese CED, pulizie, spese telefoniche, spese vive per iniziative sulla mobilità ciclabile, spese per iniziative dei soci, ecc. L'importo totale pari ad € 128.617 in decisa diminuzione rispetto sia al consuntivo 2017 che al preventivo 2018 per effetto di utilizzi di fondi accantonati nel 2017 a fronte di iniziative specifiche di mobilità che si sono concluse ed effettivamente realizzate nel 2018.

Tra le più significative voci di spesa in valore assoluto segnaliamo la consistente riduzione (- € 8.783) delle spese per materiale vario, le spese CED per - € 10.979 per effetto di costi che non si sono realizzati nel corso dell'anno 2018.



Le spese per utenze consistono in rimborsi verso Tper e sono legate al contratto di affitto da AMI verso TPF/Tper e al conseguente addebito ad AMI di una quota di spese comuni (vigilanza, riscaldamento, energia elettrica, ecc.) da loro sostenute.

### **Oneri Finanziari**

Nessun costo a questo titolo. Per quanto riguarda la situazione finanziaria non abbiamo fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria. Inoltre l'essere inclusi nella categoria "contribuenti virtuosi" ci ha consentito di non presentare la fidejussione assicurativa per il rimborso IVA annuale.

### **Contributi ai gestori di TPL**

I contributi erogati al Consorzio TPF gestore dei servizi di TPL sono stati quelli previsti dal vigente contratto di servizio. Il contratto è stato prorogato al 31/12/2019 come da delibera dell'assemblea di AMI del 27/5/2015 che recepisce il protocollo di intesa tra AMI e TPF. Nel citato accordo, è stabilito che le condizioni contrattuali sono le medesime già applicate negli anni 2013 e 2014, tanto per gli aspetti economici, quanto per il servizio offerto. Come noto la proroga trova la sua ragione nelle disposizioni regionali che prevedono per il bacino di Ferrara e per quello di Bologna una gara unitaria in quanto "bacino ottimale" e pertanto si è adeguata la nostra scadenza contrattuale con quella più lunga prevista per il bacino attiguo.

Nel merito dei costi 2018 si evidenzia che il totale delle rate per servizi minimi erogate al gestore ammontano ad € 16.090.001.

Abbiamo poi erogato € 534.822 per il potenziamento della linea 6 per il collegamento con l'Ospedale di Cona, in continuità quindi con l'anno precedente nonostante il cessare del finanziamento ministeriale.

In base all'accordo transattivo del 13/12/2013, ribadito nell'accordo del 13/12/2016, tra AMI, Provincia e TPF/Tper, ci siamo impegnati a trasferire al gestore l'importo di € 350.000 provenienti da tutti i comuni del territorio, come previsto dall'art. 10 c. 3 dell'Accordo di Programma 2011-2013.

Inoltre nell'ambito dell'accordo per la proroga del contratto di servizio è stata riconosciuta l'inflazione nella misura del tasso programmato, in parte compensato con riorganizzazioni di servizi: al netto di queste il costo è stato di € 163.381.

Si richiama infine il costo di € 83.320 per l'istituzione della linea Alfonsine – Lido Estensi a carico del Comune di Comacchio, già illustrato nei ricavi per pari importo.

A causa di importanti lavori di rifacimento del ponte sul fiume Po dal 11/6/2018 si sono interrotti i collegamenti con l'abitato di S.M. Maddalena con pesantissime ripercussioni sulla utenza in generale ma in particolare per quella locale che, solo per citare le più importanti, per ragioni lavorative e scolastiche deve raggiungere Ferrara e viceversa.

Oltre ad azioni alternative come il potenziamento del servizio ferroviario con aumento delle fermate, la introduzione di un servizio di traghetto e la convenzione con ASPI (Autostrade per l'Italia) per facilitare l'utilizzo della tratta autostradale di collegamento tra le due regioni, è stato introdotto un servizio di navetta tramite autostrada. Il costo di tale servizio, rimasto operativo sino al 9/10/2018, ha fatto comunque capo direttamente alla RER mentre AMI ha contribuito con € 10.000 al mantenimento del servizio di traghetto che ha registrato un successo notevole con una media giornaliera di n.1200 utenti trasportati.

Dal 1/10/2018 a seguito della inaugurazione dello studentato ubicato presso il complesso "Corti di Medoro" in corso di completamento, è stato modificato il percorso della linea 11 per poter garantire un collegamento veloce con il centro città e la stazione FFSS ai numerosi studenti che vi risiedono. Le relative risorse pari ad € 8.471 come pure quelle necessarie all'allargamento della zona tecnica e integrazione tariffaria di € 68.000 di cui si dirà oltre provengono dai risparmi di percorrenza della stessa linea 11 che dal dicembre 2017 e fino all'avvio di questo nuovo servizio ha maturato per effetto della chiusura dell'Ospedale San Giorgio.

La RER ha previsto nel patto per il tpl sottoscritto in data 11.12.2017 la integrazione dei servizi ferroviari con quelli urbani a costo zero auspicando parimenti che gli Enti Locali adottassero un comportamento analogo anche per coloro che effettuano spostamenti extraurbano-urbano al fine di prevedere il medesimo trattamento all'utenza sull'intero territorio regionale.

Coerentemente con questa indicazione il Comune di Ferrara ha deciso la estensione del beneficio ai propri residenti abbonati con atto di Giunta del 21.8.2018 demandando ad AMI quale titolare del contratto di servizio per il tpl la definizione di un accordo specifico relativo alla fruizione del servizio integrato. La relativa convenzione è stata sottoscritta con durata 1.9.2018 e fino al 31.8.2019 a fronte di una integrazione tariffaria pari a € 68.000 +iva a carico di AMI.

### Imposte e tasse

Le imposte e tasse per un totale di € 50.661 (di cui € 6.704 per IRAP) non vedono alcun onere per IRES, poiché rimane confermata la non imponibilità dei trasferimenti regionali ricevuti. La spesa è stata pertanto relativa all'IRAP, all'IMU (€ 34.817) e ad altre imposte e tasse, tra le quali oneri contrattuali e bollati.

### Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

#### Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi	18.973.471	18.999.969	18.587.243
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(376.504)	(216.808)	(225.890)
Reddito operativo (Ebit)	(23.033)	332.725	(46.070)
Utile (perdita) d'esercizio		367.802	
Attività fisse	7.015.819	7.353.657	7.671.365
Patrimonio netto complessivo	7.116.720	7.456.722	7.088.917
Posizione finanziaria netta	5.367.324	1.693.560	564.615

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
valore della produzione	18.973.471	18.999.969	18.587.243
margine operativo lordo	(376.504)	(216.808)	(225.890)
Risultato prima delle imposte	6.704	374.125	6.029

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	18.227.428	18.090.623	136.805
Costi esterni	18.104.102	17.862.870	241.232
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>123.326</b>	<b>227.753</b>	<b>(104.427)</b>
Costo del lavoro	499.830	444.561	55.269
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(376.504)</b>	<b>(216.808)</b>	<b>(159.696)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	392.572	359.813	32.759
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(769.076)</b>	<b>(576.621)</b>	<b>(192.455)</b>
Proventi non caratteristici	746.043	909.346	(163.303)
Proventi e oneri finanziari	29.737	41.400	(11.663)

<b>Risultato Ordinario</b>	<b>6.704</b>	<b>374.125</b>	<b>(367.421)</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>6.704</b>	<b>374.125</b>	<b>(367.421)</b>
Imposte sul reddito	6.704	6.323	381
<b>Risultato netto</b>		<b>367.802</b>	<b>(367.802)</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
ROE netto		0,05	
ROE lordo	0,00	0,05	0,00
ROI		0,02	
ROS	0,00	0,02	0,00

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	104.784	202.718	(97.934)
Immobilizzazioni materiali nette	6.908.035	7.147.939	(239.904)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000	
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>7.015.819</b>	<b>7.353.657</b>	<b>(337.838)</b>
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	305.392	356.698	(51.306)
Altri crediti	2.413.162	7.845.469	(5.432.307)
Ratei e risconti attivi	1.000	3.889	(2.889)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.719.554</b>	<b>8.206.056</b>	<b>(5.486.502)</b>
Debiti verso fornitori	2.493.038	5.338.867	(2.845.829)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	45.982	39.876	6.106
Altri debiti	2.441.145	1.422.513	1.018.632
Ratei e risconti passivi	1.418.349	1.482.915	(64.566)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>6.398.514</b>	<b>8.284.171</b>	<b>(1.885.657)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(3.678.960)</b>	<b>(78.115)</b>	<b>(3.600.845)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	228.977	211.280	17.697
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.358.486	1.301.100	57.386
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>1.587.463</b>	<b>1.512.380</b>	<b>75.083</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>1.749.396</b>	<b>5.763.162</b>	<b>(4.013.766)</b>
Patrimonio netto	(7.116.720)	(7.456.722)	340.002
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.367.324	1.693.560	3.673.764
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(1.749.396)</b>	<b>(5.763.162)</b>	<b>4.013.766</b>

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla

composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	100.901	103.065	(582.448)
Quoziente primario di struttura	1,01	1,01	0,92
Margine secondario di struttura	1.688.364	1.615.445	1.170.604
Quoziente secondario di struttura	1,24	1,22	1,15

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	5.216.484	1.542.702	3.673.782
Denaro e altri valori in cassa	1.740	1.758	(18)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>5.218.224</b>	<b>1.544.460</b>	<b>3.673.764</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>149.100</b>	<b>149.100</b>	
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>5.367.324</b>	<b>1.693.560</b>	<b>3.673.764</b>
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>5.367.324</b>	<b>1.693.560</b>	<b>3.673.764</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	1,62	1,46	2,18
Liquidità secondaria	1,62	1,46	2,18
Indebitamento	0,73	0,94	0,36
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,05	1,04	0,95

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,62. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,62. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. L'indice di indebitamento è pari a 0,73.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,05, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

### **Personale**

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 del c.c. Vi precisiamo quanto segue:

- la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro;
- per quanto riguarda le politiche del personale, non si ritiene necessario segnalare fatti di rilievo.

### **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati (manutenzioni straordinarie)	€ 13.385
Spese di impianto (adeguamento statuto)	€ 1.500
Hardware	€ 1.168
Software	€ 26.100
Migliorie beni di terzi	€ 7.525
<b>Totale investimenti</b>	<b>€ 72.591</b>

Nell'ambito degli investimenti effettuati segnaliamo i singoli interventi:

- 1) impianto odorizzazione (€ 6.385);
- 2) manutenzione cisterne gasolio (€ 7.000);
- 3) software car pooling (€ 21.000);
- 4) servizio hosting Giove (€ 3.500);
- 5) nuovo SW contabilità fattura elettronica (1.500);

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

I rapporti con Comune Fe e Provincia sono stabiliti da convenzioni e delibere e sono descritti nelle parti precedenti della presente relazione.

Da segnalare la convenzione con Ferrara TUA e con AFM per il distacco di personale dirigente.

### **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si specifica che non esistono rischi di credito, né rischi di liquidità, né rischi di mercato.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Sono stati rinnovati i comandi di personale dirigente, pertanto sia il dott. Lucio Catozzo dipendente di Ferrara tua Srl con il ruolo di Direttore di AMI che il dott. Michele Balboni dipendente di AMI Srl con il ruolo di Direttore AFM mantengono le loro funzioni fino alla approvazione del bilancio consuntivo 2019.

E' stato raggiunto un accordo con il consorzio TPF affidatario del servizio di TPL relativo alla possibilità di ampliare il servizio fornito all'utenza consentendo la possibilità che possano essere trasportati passeggeri sia all'inizio che al termine dell'orario stabilito e nei tragitti di uscita e di rientro

dal deposito nella cosiddetta modalità a “porte aperte”. Detto accordo non implica nessun costo ulteriore superando le metodologie di quantificazione delle percorrenze chilometriche fin qui utilizzate in sostituzione di corse aggiuntive per motivi di carico.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

In sede di Assemblea dei soci per l’approvazione del bilancio consuntivo 2018 provvederemo alla discussione del bilancio preventivo 2019.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Ferrara, 15 marzo 2019

L’Amministratore Unico  
Giuseppe Ruzziconi

## Relazione sul governo societario

(ai sensi dell'art. 6 del DLgs 175/2016)

Come noto, l'introduzione del DLgs 175/2016, decreto attuativo della cd Riforma Madia ha introdotto, per le società in controllo pubblico, l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, al fine di informare tempestivamente i soci.

La valutazione viene riportata all'interno di una relazione annuale che viene allegata al bilancio di esercizio.

In particolare, l'art. 6 interviene dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e gestione delle società a controllo pubblico. La norma prevede che le società a controllo pubblico possano "integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a)** regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b)** un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c)** codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d)** programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea."

AMI in qualità di Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale svolge la funzione di stazione appaltante dei servizi di trasporto pubblico per conto degli enti concedenti in riferimento al bacino provinciale di Ferrara. Tale attività comporta il rischio che assumendo la Società obbligazioni nei confronti dei terzi, si potrebbe trovare nella situazione di dovere soddisfare dette obbligazioni anche in mancanza delle risorse provenienti dagli Enti finanziatori (Regione Emilia-Romagna, Provincia, Enti locali, ecc.).

Vi è inoltre il rischio di liquidità ossia quello che la Società possa avere difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio la Società ha mantenuto sempre una posizione finanziaria netta positiva e, di conseguenza, non ha avuto necessità di far ricorso a finanziamenti a breve o medio/lungo termine.

La Società, oltre alle disponibilità liquide in giacenza presso depositi di conto corrente bancario, non dispone di altre attività finanziarie destinate alla vendita.

La Società non ha richiesto affidamenti agli istituti di credito e ad oggi non si sono rilevate situazioni di significativa concentrazione di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Gli Enti soci approvano i bilanci consuntivo e preventivo e sono informati, ai sensi dello statuto, delle decisioni assunte dall'Amministratore Unico.

In riferimento ai punti indicati dal decreto si riepilogano gli strumenti che possono integrare il normale ordinario governo societario:

### **Regolamenti interni**

### Regolamento di contabilità

Tale regolamento, deliberato il 13 agosto 2013 dall'Assemblea dei soci, contiene le disposizioni generali a cui la Società deve attenersi per la relativa tenuta contabile e si ispira ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Inoltre, la Società tiene apposita, separata contabilità per le attività eccedenti la previsione dell'art. 19 comma 3 della L.R. 30/98.

### Regolamento interno per il reclutamento del personale

Tale regolamento stabilisce i requisiti essenziali, i criteri e le procedure generali per il reclutamento del personale, non appartenenti all'area dirigenziale, con contratto di lavoro subordinato. E' stato approvato con determina dell'Amministratore Unico n. 27 del 20 dicembre 2018, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, in attuazione alle disposizioni di cui la legge n.183 del 10.12.2014 articolo 1 comma 7, il d.lgs. n.81 del 15.6.2015, il d.lgs. 9.8.2016 n. 175.

### Regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitaria

Tale regolamento disciplina le modalità di affidamento e di esecuzioni in economia di beni, servizi e lavori ai sensi del Dlgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) ,al decreto correttivo al codice degli appalti d.lgs.56/2017, alle linee guida emanate dall'ANAC in tema di contratti di lavori, servizi e forniture sotto soglia affidati dalla Società. È stato approvato dall'Amministratore Unico con determina n.16 del 6 luglio 2018 e si ispira a criteri di efficienza, efficacia ed economicità della gestione, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità trattamento degli operatori economici.

### Regolamento per il conferimento incarichi esterni

Tale regolamento disciplina le modalità di conferimento degli incarichi a soggetti esterni in modo da garantire il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e parità di trattamento ed è stato approvato dall'Assemblea dei soci del 13/8/2013.

### Regolamento per il trattamento dei dati personali

Tale regolamento è stato adottato nel 2006 e disciplina il trattamento dei dati personali contenuti in archivi documentali o nelle banche dati gestiti od utilizzate dall'Agenzia stessa, in attuazione delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con Dlgs. 196 del 30/6/2003.

La Società si è attivata per l'adeguamento alla nuova normativa europea in materia di privacy (Regolamento UE 679/2016 – GDPR, General Data Protection Regulation) e sono state recepite tutte le modifiche e integrazioni necessarie di tale regolamento attraverso specifica consulenza.

### **Ufficio di Controllo interno**

Data la dimensione della società, non si ritiene necessaria la creazione di un ufficio interno di controllo che collabori con la direzione aziendale, che si relaziona già direttamente con tutti gli uffici interessati.

### **Codici di condotta propri**

Ai sensi dell'art. 6 c. 3 la Società ha adottato e pubblicato sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente" il Codice di comportamento approvato con determina AU n. 13 del 31/05/2016.

### **Comitato consultivo utenti (CCU)**

Il CCU è stato costituito con la finalità di dare supporto alle istanze degli utenti e dei consumatori in tema di sicurezza e qualità dei servizi di trasporto pubblico, adeguata informazione ed una corretta pubblicità dei medesimi servizi e di correttezza, trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali concernenti i servizi. Il CCU è stato costituito con l'intento di strutturare e mantenere un continuo punto di incontro, raccogliendo le segnalazioni e le priorità espresse dagli utenti del servizio TPL attraverso l'utilizzo del sito istituzionale della Società e una mail appositamente dedicata.

### **Responsabilità sociale d'impresa**

La responsabilità sociale delle imprese, così come identificata dalla Commissione Europea, comporta l'azione volontaria delle aziende, al di là di quanto prescritto dalle disposizioni di legge, per conseguire obiettivi sociali ed ambientali nel corso della loro normale attività.

Riguarda diversi ambiti:

- la strategia Europa 2020;
- le imprese e i diritti umani;
- il sistema informativo sulla responsabilità sociale delle imprese;
- la responsabilità sociale negli appalti pubblici.



AMI, proprio per la natura dell'attività che svolge, è costantemente richiamata ai valori sociali connessi ad una attività quale il servizio di trasporto pubblico locale che, avendo la caratteristica di servizio "universale" offre la possibilità di spostamento a tutti coloro che ne hanno bisogno. Inoltre gli obiettivi di qualità del servizio di trasporto pubblico e di riduzione dell'impatto ambientale previste nel contratto relativo al servizio affidato sono rivolti al continuo miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

### **Iniziative di promozione del trasporto sostenibile**

AMI, in esito alla partecipazione a progetti di ricerca finanziati da fondi nazionali e transnazionali ha avviato diverse iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza attraverso la promozione di modalità di trasporto più sostenibile.

Come ogni anno, la città di Ferrara ha aderito alla settimana Europea della Mobilità, iniziativa che viene promossa ogni anno dalla Commissione europea per accrescere la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini sulle tematiche ambientali. A tale scopo AMI Ferrara ha proceduto all'implementazione grafica degli opuscoli informativi (flyer principale, navetta S. Martino-Boara, incontro UrbanCenter, Darsena-Sabbioncello, giretto d'Italia, bike-to-work), nonché al supporto tecnico-organizzativo alle varie iniziative e coinvolgimento attivo dei mobility manager ad alcune attività specifiche. In particolare, nel 2018 si è svolta l'iniziativa "MoBi - MeMe - Climathon" e come AMI abbiamo dato supporto tecnico e operativo sulla tre giorni della mobilità a Ferrara, che ha riunito cittadini, studenti, stakeholder ed esperti con l'obiettivo di sviluppare proposte innovative sulla mobilità sostenibile nel contesto urbano di Ferrara. Sono state individuate idee innovative nel contesto di Ferrara (accessibilità e apertura verso chi, con diversi mezzi, deve raggiungere la città), con una collaborazione e confronto fra diverse esperienze, ed una ideazione collettiva e dal basso e costruzione di una community locale ferrarese sui temi della mobilità, adeguati al contesto locale

È stato avviato il progetto Aree Interne, che prevede una riorganizzazione dei servizi di trasporto per l'Area del Basso Ferrarese. In particolare ci siamo focalizzati sull'elaborazione del piano di progetto e sulla raccolta di diversi dati. Le finalità saranno quelle di fornire una valutazione relativa alla domanda non strutturata di trasporto che porti ad implementare la migliore risposta sia in termini di modello di gestione che lo sviluppo di nuovi servizi anche indirizzati a fasce sociali non autosufficienti. In particolare i dati sono legati all'analisi della domanda mobilità in funzione dei servizi ospedalieri e scolastici, per contribuire alla definizione del modello di domanda rispetto alla rete viaria.

Rimane operativo l'accordo, in essere già da diversi anni, tra AMI e Moovit, al fine di fornire agli utenti della app le informazioni sui mezzi pubblici della rete urbana ed extraurbana di Ferrara. In particolare, nel corso del 2018, si è perfezionata una nuova implementazione operativa, che ha previsto la creazione di una pagina web specifica con informazioni principali sulle linee di Ferrara e una mappa che dimostra l'estensione dei servizi TPL. Cliccando sulle linee, si viene reindirizzati in altre pagine per conoscere le informazioni sullo stato del servizio in tempo reale. Infine si è avviato un confronto ex post tra i dati Moovit e AMI, in relazione alla tre giorni di rilevazione sui passeggeri saliti e discesi nelle linee urbane del TPL di Ferrara (in valore assoluto per AMI), rispetto i dati "relativi" di Moovit, per una calibrazione futura del modello di comparazione.

Relativamente alle attività sulla mobilità ciclabile, nel corso del 2018 si è avviato uno studio per la riqualificazione della rete ciclabile di Ferrara, che ha previsto la fornitura dati per l'analisi del territorio oggetto dello studio stesso, l'individuazione congiunta dei poli attrattori, il recupero delle informazioni legate alle incidentalità degli ultimi anni nel Comune di Ferrara, con individuazione su mappa dei punti critici. Inoltre si è avviato il rilievo dei portabici di Ferrara, che ha visto AMI Ferrara impegnata in particolare nel supporto tecnico per il rilievo stesso ai dati georeferenziati dei porta-biciclette esistenti nell'area urbana di Ferrara e nella gestione dei dati rilevati (informazione geografica sul posizionamento, numero di rastrelliere, numero di stalli per rastrelliera, stato di manutenzione, foto, altre informazioni utili).

Anche nel corso 2018 AMI ha coinvolto diversi soggetti locali (tra cui Provincia di Ferrara, Comune di Comacchio e Comune di Ferrara) per la realizzazione di un sistema di rilevamento e monitoraggio dei flussi sugli itinerari ciclabili del territorio ferrarese, denominato progetto contabici. Tra gli obiettivi del progetto quello di ottenere dati oggettivi per una analisi dei flussi (per programmare le azioni e le attività di sviluppo locale) e quello di poter disporre di dati certi (per poter realizzare progetti di sviluppo futuro sulla mobilità). Al momento sono già presenti alcune postazioni (solo in parte funzionanti) per il conteggio dei passaggi di biciclette, localizzate in punti del bacino comunale e provinciale di Ferrara. Le varie postazioni sfruttano diversi sistemi di conteggio, da quello con spire a quello con infrarossi. Per cercare di risolvere i numerosi problemi avuti in questi anni nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati, nel corso del 2018 si è iniziata a valutare la possibilità del conteggio di ciclisti/pedoni/veicoli, mediante software per il riconoscimento di video/webcam (per il grado di innovazione e i bassi costi di gestione previsti). Nei prossimi tempi AMI sarà impegnata ad avviare una sperimentazione per lo sviluppo di un sistema software per il conteggio dei flussi dei veicoli, in particolare biciclette, mediante il riconoscimento video, anche grazie al supporto dell'Università di Ferrara.

Come AMI abbiamo poi collaborato anche al progetto SMASH (Sustainable Mobility Analysis as Service Hub, <http://www.smashproject.eu/>), finanziato da EIT Climate KIC), con una serie di servizi per gli operatori del trasporto

pubblico. Ci si è focalizzati nell'analisi delle sorgenti con cui vengono elaborati indicatori sintetici e nei dati raccolti da diverse iniziative di mobilità sostenibile svolte nelle città da diversi servizi e fornitori. A seguito di ciò, abbiamo sviluppato un monitoraggio puntuale e la messa disposizione di strumenti specifici per il PUMS, con un servizio di integrazione e analisi dei dati sulla mobilità sostenibile e in sistemi di controllo e monitoraggio dell'accessibilità e dell'uso effettivo del trasporto pubblico locale. A tale scopo abbiamo avviato una sperimentazione tecnologica per indagine saliti e discesi. Tale sperimentazione prevede di monitorare, in maniera semi-automatica, il numero di passeggeri a bordo dei singoli mezzi sull'urbano di Ferrara, basandosi sui pacchetti emessi da dispositivi portatili muniti di interfaccia WiFi; la configurazione di opportuni sensori, sistemi per la trasmissione dei dati raccolti e metodi per l'elaborazione dei dati al fine di estrapolare le statistiche sulle presenze fisiche in prossimità dei sensori. Infine la sperimentazione in cui le soluzioni tecnologiche verranno utilizzate per estrapolare delle statistiche sulle presenze fisiche in prossimità dei sensori.

Anche nel corso del 2018 si sono svolti i "Laboratori per spostamenti sostenibili nei percorsi casa-scuola" in collaborazione con Centro Idea. Tali laboratori hanno l'obiettivo di permettere ai ragazzi di approfondire e confrontarsi sui temi legati alla mobilità sostenibile, per capire insieme come diminuire gli impatti ambientali sociali ed economici generati dai veicoli privati come l'inquinamento atmosferico e acustico, la congestione stradale, l'incidentalità e il consumo di territorio.

Sono state avviate collaborazioni alle attività di tirocinio Unife ed alternanza scuola/lavoro con scuole superiori, per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, in particolare sullo sviluppo di progetti e soluzioni tecniche atte al miglioramento dei sistemi informativi della mobilità sostenibile nel Comune di Ferrara. Si sono concretizzate esperienze di tirocinio universitario e di alternanza in sintonia con il dipartimento di Ingegneria di Ferrara (rilievo flussi) e l'ITI di Ferrara (soluzioni web per la ciclabilità).

È proseguita la collaborazione con i mobility manager delle Aziende e degli Enti Pubblici del bacino di Ferrara nell'affrontare tematiche proprie della mobilità sostenibile: trasporto pubblico, mobilità ciclabile, car pooling, questionari per gli spostamenti casa-lavoro e rendicontazione delle azioni di mobilità sostenibile. Vi è stata l'attivazione del carpooling aziendale, a disposizione per i mobility manager delle organizzazioni partecipanti al tavolo, inserito nel progetto implementativo per il carpooling del POLIS.

Si è consolidato il protocollo di "Metropoli di paesaggio" che ha visto la redazione ed implementazione nuova pagina web di accesso, con aggiornamento modalità inserimento contenuti su mappa da parte dei Comuni, nonché la collaborazione al business plan, redatto da consulenza esterna ed inserito in progetto Landscape Metropolis (dataset trasporti, intermodalità).

Si segnala infine la collaborazione al progetto "La Responsabilità Sociale in rete" e redazione del "toolkit mobilità sostenibile", un percorso laboratoriale promosso dalla Camera di Commercio di Ferrara, con la partecipazione del comune e delle organizzazioni imprenditoriali del territorio, con l'obiettivo di facilitare l'acquisizione delle conoscenze e competenze inerenti lo sviluppo sostenibile e promuovere così progettualità concrete nell'ambito tematico della Mobilità Sostenibile.

Ferrara, 15 marzo 2019

L'AMMINISTRATORE UNICO  
(Giuseppe RUZZICONI)

## **AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.**

Sede in VIA STEFANO TRENTI, 35 - 44122 FERRARA (FE) Capitale sociale Euro 5.640.502,00 I.V.

### **Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea degli azionisti (dei soci)**

Signori Soci della AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.

#### **Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

#### **A)**

#### **Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L. al 31/12/2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

#### *Elementi alla base del giudizio*

abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio*

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### *Responsabilità del revisore*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
  - siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

L'amministratore unico della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI

FERRARA S.R.L. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

## **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2017 ed abbiamo visionato le determinate dell'organo amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso in esercizi passati all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento che residuano per euro 900.

Il risultato accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere a pareggio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dall'amministratore unico.

Ferrara, 01 aprile 2019

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale  
Sindaco effettivo  
Sindaco effettivo

Riccardo Carrà  
Maria Cristina Capozza  
Valentina Giuliani